



COMUNICATO STAMPA

Banca Popolare di Puglia e Basilicata al Salone dei Pagamenti con FEduF (ABI) per spiegare ai ragazzi vantaggi e rischi della moneta elettronica

Pay like a Ninja è l'evento online promosso da Banca Popolare di Puglia e Basilicata e FEduF (ABI) all'interno della cornice del Salone dei Pagamenti

Altamura, 2 novembre 2021 – **Sensibilizzare i giovani a un uso consapevole del denaro** che, grazie alla tecnologia e ai nuovi dispositivi, oggi può essere scambiato online in tempo reale e allo stesso tempo controllato per verificare in ogni momento come è stato speso: questo è l'obiettivo che si propone l'evento online **Pay like a Ninja**.

L'iniziativa, realizzata da **Banca Popolare di Puglia e Basilicata e FEduF (ABI)** e rivolta agli studenti delle scuole secondarie di II grado si terrà domani, 3 novembre ore 9,30, nell'ambito del **Salone di Pagamenti**, per condurre ragazzi in collegamento alla scoperta delle nuove forme di moneta e pagamenti elettronici affinché siano consapevoli nell'utilizzo dello stesso.

L'innovazione e sicurezza da un lato e velocità e facilità d'uso dall'altro hanno portato le persone, specialmente i più giovani, ad utilizzare sempre di più carte, ma anche smartphone e i siti delle banche per effettuare le loro transazioni. I numeri parlano chiaro: in Italia nel 2020 i pagamenti digitali, nonostante il calo dei consumi di oltre il 13%, hanno raggiunto i 5,2 miliardi di transazioni, passando dal 29% al 33% del valore totale dei pagamenti, anche se il denaro contante resta il mezzo di gran lunga più utilizzato. A crescere sono stati soprattutto i pagamenti con contactless (+29%, a quota 81,5 miliardi) e, ancor più, quelli con smartphone e wearable (+80%, oltre 3,4 miliardi).

Favorire le conoscenze alle nuove generazioni su tematiche di natura finanziaria e facilitare la crescita di una cittadinanza attiva e responsabile, rientra nelle attività che **BPPB** porta avanti con la consapevolezza di ricoprire, come banca legata al proprio territorio, oltre a un ruolo economico, un importante ruolo sociale.

*“Oggi il digitale è parte integrante della nostra vita e lo è ancor di più da quando l'emergenza sanitaria ha modificato radicalmente le nostre abitudini - commenta **Leonardo Patroni Griffi, Presidente BPPB**. - L'esigenza di dover gestire “online” molte delle necessità quotidiane ha influito in modo significativo sul nostro modo di pagare, per tale motivo è quanto mai fondamentale dotare i nostri giovani delle conoscenze e degli strumenti di competenza finanziaria”.*

Proprio la crisi che stiamo vivendo sta sottolineando infatti la necessità di concentrarsi sull'importanza dell'alfabetizzazione finanziaria, che in Italia presenta attualmente alti margini di miglioramento.

Pay like a Ninja, il programma didattico realizzato con il supporto di **NEXI**, illustra le nuove forme di moneta e pagamenti elettronici, dalle carte alle app ai portafogli elettronici, illustrando i processi collegati alla dematerializzazione del denaro e le innovative frontiere del digitale. L'urgenza sul fronte dell'educazione finanziaria dei giovani, specialmente sul tema dei pagamenti alternativi al contante, è confermata dall'indagine realizzata da BVA-Doxa nel 2019 in collaborazione con FEduF su 500 ragazzi tra i 18 e i 25 anni sulla loro relazione con il denaro dematerializzato.

Nel complesso, il 39% dei loro pagamenti è gestito in contanti, il restante 61% passa attraverso forme dematerializzate di denaro, tra cui carte (32%), app di pagamenti (12%) e altre forme (17%), ma la stessa rilevazione evidenzia che ben il 64% dei ragazzi non conosce la differenza tra carta di credito e carta di debito e che vi è una forte diffidenza nell'uso delle nuove app di pagamento.

*“Questi dati ci indicano come investire sulla cultura finanziaria dei giovani significhi aiutarli a pianificare il loro futuro. Per questa ragione FEduF (ABI), grazie al fondamentale contributo delle banche come Carige, promuove da circa un decennio l'educazione finanziaria all'interno delle scuole, – spiega **Giovanna Boggio Robutti** – Direttore Generale della FEduF - tenendo ben presente che l'istruzione e la formazione, specie per i giovani, non si devono limitare a impartire conoscenze, ma devono sviluppare competenze e trasmettere i valori fondamentali necessari per indurre comportamenti corretti e responsabili.”.*

Rossella Dituri

Responsabile Servizio Comunicazione

Tel. 3420914266/Tel. 0808710786/421/859/280

Email r.dituri@bppb.it; comunicazione@bppb.it

Ufficio Stampa FEduF

Igor Lazzaroni

02 72101224
347 4128357
stampa@feduf.it

La “**Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio**” (FEduF) è stata costituita dall’Associazione Bancaria Italiana per creare un polo coeso di soggetti impegnati nella diffusione di questa tematica nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza economica e alla legalità. La Fondazione funge da centro di aggregazione del mondo finanziario privato per mettere a disposizione del Paese la grande quantità di esperienze di successo sviluppate. La sua azione si basa su una vasta politica di interlocuzione e di cooperazione, con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, grazie a protocolli di collaborazione con le Regioni, gli Uffici Scolastici Regionali e Territoriali e con altri soggetti pubblici e privati attivi in questo campo.